

Milano, 07 Maggio 2020

**A tutto il personale dell’Agenzia delle Entrate
della Lombardia**

A tutte le RSU elette

**A tutti i coordinamenti Territoriali
FLP Ecofin AF/Mef della Lombardia**

**COSTITUITO PRESSO LA DRE LOMBARDIA IL TAVOLO REGIONALE PERMANENTE
SULLE MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEL PERSONALE IN ORDINE
ALL’EMERGENZA SANITARIA “COVID-19”
LE PROPOSTE DELLA FLP FATTE IN RELAZIONE ALLA COSIDDETTA FASE 2**

Colleghi e colleghe,

si è tenuto ieri presso la Direzione Regionale Entrate della Lombardia, l’incontro sindacale, in videoconferenza, per la costituzione di un tavolo permanente regionale così come previsto al punto 3) dell’*Accordo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all’emergenza sanitaria da “Covid 19”* sottoscritto a livello nazionale lo scorso 30 Aprile.

Tale incontro è propedeutico alla successiva contrattazione decentrata prevista al punto 2) del citato accordo, sulle misure concernenti la salute e la sicurezza sul lavoro in relazione all’emergenza sanitaria da Covid-19.

Presenti le parti sindacali, il nuovo Direttore Regionale Pier Paolo Verna, dopo un giro di presentazione, ha aperto la riunione illustrando il protocollo nazionale e costituendo il cosiddetto Tavolo permanente presso la sede della Direzione Regionale Entrate della Lombardia.

Come FLP, e con le idee abbastanza chiare ci siamo presentati già con una serie di proposte (allegate) che credevamo potessero essere già recepite all’interno di un protocollo di sicurezza regionale, integrativo di quello nazionale e valevole per tutti gli Uffici della Regione, visto che la Lombardia è stata la regione più colpita dall’emergenza sanitaria.

La DRE ha ritenuto in questa sede di limitarsi, al momento, alla costituzione del Tavolo e di convocare periodicamente lo stesso, al fine di valutare da un lato l’evoluzione normativa (DPCM, Direttive

Ministeriali, Ordinanze Regionali e/o prefettizie) e dall'altro lato, di dare avvio alle contrattazioni di livello territoriale, in modo da recepire dai medesimi tavoli, eventuali criticità, segnalazioni e proposte.

Come FLP, dopo aver rappresentato i rischi a cui sono stati esposti tutte le lavoratrici e i lavoratori durante i primi mesi dell'emergenza, costretti a rendere la prestazione fisica in sede e in totale assenza di DPI, abbiamo rimarcato che attualmente così come previsto dal DPCM del 26 Aprile 2020, non siamo ancora nella fase 2 e comunque siamo disponibili a confrontarci sulle misure da adottare nei nostri Uffici, non appena avremo la certezza che la stessa partirà.

Allo stesso modo, abbiamo ribadito che la prestazione ordinaria di lavoro confermata è la modalità agile e che la Direttiva n°3/2020 a firma del Ministro Dadone al punto 2) stabilisce che in previsione della fase 2 le Pubbliche amministrazioni "possono" e non "devono" rivedere il novero delle attività indifferibili individuate in prima battuta.

Rispetto al lavoro agile di cui noi tutti siamo coinvolti, abbiamo rappresentato al tavolo che nessun bilancio al momento è possibile fare, in quanto oltre ai tempi tecnici occorrenti ad abilitare oltre 30.000 colleghi, non tutti hanno avuto l'immediata disponibilità di PC e collegamenti internet da parte datoriale.

Significativo e sicuramente apprezzabile è stato l'atteggiamento di tanti colleghi che spontaneamente e nell'ottica di assicurare la propria prestazione da remoto, hanno messo a disposizione dell'Amministrazione mezzi e dotazioni informatiche personali, sostenendo anche diversi costi (dall'acquisto di pc, all'antivirus, alla stampante fino ai di collegamento internet).

Molti di questi inoltre, si trovano nella necessità di condividere comunque le dotazioni informatiche all'interno delle rispettive famiglie per assicurare la DAD (Didattica a distanza) dei propri figli.

Alla luce di tutto ciò e nella convinzione che lo smart working non solo in questa fase, ma anche in quelle successive, possa essere lo strumento idoneo ad assicurare le proprie prestazioni lavorative nei confronti della collettività, abbiamo espressamente richiesto di fornire ulteriori computer e linee di connessioni internet a quel personale che ne è sprovvisto o a coloro che pur essendo provvisti sono costretti a dividerli in ambito familiare.

Il Direttore Regionale ha apprezzato la nostra segnalazione e farà le opportune verifiche con gli uffici preposti.

Per quanto riguarda invece la cosiddetta Fase 2 come FLP abbiamo formalizzato delle proposte che

vi riportiamo e che seguono due diverse direttrici, la prima riguarda le “**misure di prevenzione e protezione**” del personale e la seconda le “**misure organizzative**” che l’emergenza sanitaria impone.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Per FLP l’Agenzia delle Entrate della Lombardia, in relazione alla cosiddetta Fase 2 dovrà assicurare:

1. quotidianamente, a tutto il personale i DPI (dispositivi di protezione individuali) mascherine chirurgiche ad alto potere filtrante e a marchio CE, guanti mono uso, gel disinfettanti per le mani; allo stesso modo dovrà farlo anche nei confronti degli utenti che si dovessero presentare presso le nostre strutture senza DPI;
2. profonde e quotidiane pulizie di tutti i locali e di tutte le attrezzature in uso al personale dipendente, non mancando di prevedere sanificazioni periodiche e straordinarie;
3. la misurazione della temperatura a tutto il personale a all’utenza mediante termo scanner o altro strumento idoneo;
4. l’aggiornamento dei DVR (documento valutazione rischio) attraverso il coinvolgimento del medico competente, dell’RLS e del RSPP tenendo ben presente le classi di rischio rilevate dall’Inail nel suo documento tecnico ed allegato al DPCM del 26 Aprile rispetto al codice Ateco degli uffici Pubblici;
5. l’esecuzione di tamponi a tutti i dipendenti e ai loro familiari o effettuare test sierologici a partire dai colleghi che saranno chiamati ad assicurare per primi la prestazione lavorativa da rendere in modalità fisica;
6. la necessaria sorveglianza sanitaria attiva nei confronti di tutti i dipendenti e in special modo per coloro che dovessero presentare sintomi influenzali sul posto di lavoro;
7. la sorveglianza sanitaria eccezionale verso quella fascia di personale di età più elevata ed affetta da alcune malattie cronic-degenerative (cardiovascolari, respiratorie, ecc);

MISURE ORGANIZZATIVE DA ADOTTARE IN PREVISIONE DELLA FASE 2

Per quanto riguarda invece gli aspetti organizzativi, come FLP riteniamo che in considerazione della cosiddetta Fase 2 l’Amministrazione dovrà:

1. Limitare la presenza fisica del personale alle solo attività indifferibili;
2. Favorire la volontarietà del personale disposto ad assicurare la propria prestazione indifferibile in modalità fisica;
3. Tutelare ed esonerare dal recarsi in Ufficio il personale affetto da particolari patologie di

- rischio (come es. gli immunodepressi) così come previsto al punto 5) dell'accordo nazionale del 30 Aprile ;
4. Riorganizzare gli spazi di lavoro, in modo da assicurare il distanziamento sociale;
 5. Rivedere e flessibilizzare gli orari di lavoro con orari differenziati di ingresso e di uscita;
 6. Limitare il più possibile il numero di accessi in ufficio ai lavoratori che devono muoversi con i mezzi pubblici;
 7. Assicurare per almeno l'80% del personale la prestazione lavorativa in modalità agile;
 8. Favorire secondo flessibilità i rientri in Ufficio per quei lavoratori che per effetto di disposizioni di legge in corso di adozione dovranno fronteggiare i rientri alternati a scuola dei propri figli;

Sulla base di tali proposte, già rassegnate alla DRE, come FLP parteciperemo a tutti i tavoli di confronto, compresi quelli territoriali che si stanno calendarizzando in queste ore, nella speranza di vedere la totale, piena e unanime condivisione dei rischi e delle criticità, sia da parte sindacale sia da parte datoriale.

Inoltre, vigileremo affinché sia data piena attuazione ai protocolli di sicurezza siglati a livello governativo, ministeriale e di singola Agenzia, coerentemente con le raccomandazioni e con le indicazioni che verranno ulteriormente fornite sia dall'Inail sia dalle autorità sanitarie competenti.

Cordiali saluti

Per la Segreteria Regionale FLP
Paolo Cocozzello – Turco Massimiliano